

SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE (SMA)

PARTE INFORMATIVA CdS

Denominazione del CdS: Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio

Classe di laurea: L-7 – Ingegneria Civile ed Ambientale

Scuola e/o Dipartimento di afferenza: Scuola Politecnica e delle Scienze di Base, Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile ed Ambientale (DICEA)

Anno Accademico: 2025-2026

PARTE INFORMATIVA SMA

Composizione dell' Unità di Gestione della Qualità (UGQ-GdR-GRIE)

Prof. MASSIMILIANO FABBRICINO (Coordinatore CCD) – Responsabile del Riesame

Prof.ssa Alessandra Cesaro (Docente del CdS e Referente della Qualità del CdS)

Prof. Alessandro Erto (Docente del CdS)

Dott. Guido Liguori (Rappresentante degli Studenti)

Dott.ssa Antonella Greco (Ufficio Didattica del DICEA)

Riunioni dell' UGQ

I componenti si sono riuniti, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questa SMA, operando come segue:

- Raccolta dei dati e delle informazioni
- Analisi della Situazione
- Individuazione criticità e definizione azioni correttive - Stesura rapporto

Le riunioni si sono tenute nelle date di seguito riportate:

25.07.2025 Organizzazione del lavoro da fare e ricerca dati

12.09.2025 Stesura prima bozza rapporto Monitoraggio

23.09.2025 Aggiornamento della prima bozza e stesura della versione finale

Fonti di informazioni e dati consultati

Anagrafe Nazionale Studenti, DataWareHouse, indicatori di monitoraggio annuale

Sintesi dell'esito della discussione della Commissione per il Coordinamento Didattico

La Scheda di Monitoraggio Annuale, resa preventivamente disponibile a tutti i componenti, è stata presentata, discussa e approvata all'unanimità in Commissione per il Coordinamento Didattico in data 24 ottobre 2025. La Commissione ha dato mandato al Coordinatore di effettuare le modifiche richieste a seguito degli eventuali rilievi ricevuti dagli Organi Competenti, qualora queste dovessero risultare di tipo formale e non sostanziale. Ha inoltre deliberato di destinare, per quanto di competenza, risorse necessarie ed adeguate al completamento delle azioni programmate.

ANALISI DELLA SITUAZIONE

La scelta degli indicatori è stata effettuata considerando esclusivamente le criticità registrate negli anni precedenti, per valutare se fossero state superate, nonché i punti di forza registrati in passato, per verificare se fossero confermati, dal momento che, per l'anno in corso, non sono stati ritrovati indicatori che presentavano

valori in diminuzione significativa rispetto agli anni precedenti, e quelli che rappresentavano criticità negli anni precedenti.

Gli indicatori selezionati sono stati quindi: i) ic00a: Avvii di carriera al I anno; ii) ic00d: Iscritti; iii) ic02bis: Percentuale di laureati entro la durata normale del corso; iv) ic03: Percentuale di iscritti provenienti da altre Regioni; v) ic06: Percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo; vi) ic11-ic12: Indicatori di Internazionalizzazione (gruppo B); vii) ic25: Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS.

L'analisi della situazione relativa agli anni precedenti ha richiesto l'attivazione di azioni correttive, finalizzate a superare le criticità riscontrate, consistenti sostanzialmente in: i) calo delle immatricolazioni/scarsa attrattività del CdS; ii) scarso livello di internazionalizzazione; iii) difficoltà nel percorso di studi; iv) grado di soddisfazione degli studenti.

Le azioni correttive messe in atto sono state quelle di:

- Promuovere il CdS sui canali social; partecipare ad eventi di presentazione del CdS a possibili nuove matricole.
- Favorire la partecipazione degli studenti del CdS ad attività di formazione all'estero, con attività di presentazione e promozione di programmi tipo Erasmus+, e promuovere il CdS presso Atenei Esteri con i quali sussistono già convenzioni per scambio di studenti.
- Avviare un ragionamento sulla modifica del percorso formativo in modo da differenziarlo maggiormente rispetto a quelli esistenti in altri Atenei, e da quelli della stessa classe presenti nell'Ateneo Federiciano.

Quest'ultima azione correttiva è ancora in corso.

L'analisi degli indicatori, anche in confronto con i valori registrati negli anni precedenti, e in confronto con la media di Ateneo (A), degli Atenei localizzati nella stessa Area Regionale non telematici (AR) e di Tutti gli Atenei non Telematici (TA), ha fornito risultati lievemente incoraggianti, mostrando segnali di superamento delle criticità esistenti, o comunque di non peggioramento.

Le immatricolazioni, infatti, sono in leggera risalita (36 immatricolati nel 2024, rispetto ai 33 nel 2023), anche se i numeri appaiono comunque ancora preoccupanti. Il trend in Ateneo è infatti in incremento assai maggiore, come anche quello registrato negli AR e TA.

Risulta per fortuna in crescita la percentuale di laureati entro la durata normale del corso (51,5% nel 2024 rispetto al 42,4% del 2023), dato maggiore rispetto alla media di Ateneo (23,1%), e decisamente più soddisfacente di quello registrato negli AR (27,4%) e nei TA (35,5%).

Come anticipato è in leggera crescita anche il numero di iscritti al I anno provenienti da altre regioni (8,3% nel 2024, rispetto al 6,1% del 2023), sebbene l'incremento sia meno importante di quello registrato in Ateneo negli AR e dei TA.

La percentuale dei laureati occupati a un anno dal titolo risulta anch'essa in aumento (come in Ateneo e negli AR, e i TA), sebbene sia noto che la maggior parte dei laureati prosegue con un percorso di laurea magistrale, che spesso non consente di conciliare lo studio con lo svolgimento di attività lavorative.

Gli indicatori relativi alla internazionalizzazione, purtroppo, sono stabili su valori molto bassi, così come accade in Ateneo, ma a differenza di quanto registrato negli e nei TA.

Va in vece registrata una risalita ad oltre il 90% dei laureandi soddisfatti del CdS, in linea con l'incremento rilevato in Ateneo (che sale da valori di 87% a circa 95%), e maggiore di quella dei TA, solo in leggera risalita (92,9% rispetto a 91,9%), e degli AR (89,8% rispetto a 89,1%).

CRITICITÀ

L'analisi della situazione sopra riportata evidenzia alcuni elementi di difformità rispetto ai benchmark, ed alcuni valori degli indicatori ancora non in deciso aumento, che costituiscono evidenti criticità del CdS.

Tali elementi sono essenzialmente:

- *grado di internazionalizzazione (criticità significativa);*
- *difficoltà nel percorso di studi (criticità da approfondire).*

AZIONI CORRETTIVE/MIGLIORATIVE

Le azioni correttive proposte a fronte delle criticità evidenziate sono le seguenti:

- *AZIONE 1: Aumentare la visibilità del CdS e la sua attrattività;*
- *AZIONE 2: Aumentare il grado di internazionalizzazione del CdS;*
- *AZIONE 3: Operare una modifica del percorso formativo e del Manifesto degli Studi*

Modi, tempi, responsabilità ed indicatori di successo sono individuati in questo modo:

- *AZIONE 1: Promuovere il CdS sui canali social; partecipare ad eventi di presentazione del CdS a possibili nuove matricole.*

La Responsabilità dell'azione è assegnata alla Sub-Commissione Orientamento.

L'indicatore di successo sarà rappresentato dall'aumento del numero di immatricolati, anche provenienti da altre Regioni.

L'azione va avviata fin da subito, e completata nel mese di settembre 2026.

Non sono richieste risorse specifiche a parte riunioni con la sub-Commissione Comunicazione e l'animazione del sito web e dei canali social.

Si segnala che l'azione è una riproposizione di quella effettuata l'anno precedente, che ha dato segnali positivi. E' evidente che, in caso di mancato successo, si penserà ad azioni di tipo diverso.

- *AZIONE 2: Favorire la partecipazione degli studenti del CdS ad attività di formazione all'estero, con attività di presentazione e promozione di programmi tipo Erasmus+, e promuovere il CdS presso Atenei Esteri con i quali sussistono già convenzioni per scambio di studenti.*

La Responsabilità dell'azione è assegnata alla Sub-Commissione Internazionalizzazione.

L'indicatore di successo, misurabile in un periodo di tempo di almeno 2 anni, sarà fornito dall'aumento degli indicatori relativi all'internazionalizzazione.

Anche questa azione è la prosecuzione di quella avviata lo scorso anno, la cui fine è stabilita al giugno 2026.

Non sono richieste risorse specifiche a parte incontri con studenti del CdS e contatti con atenei esteri.

- *AZIONE3: Operare una modifica del percorso formativo differenziandolo maggiormente da quello esistente in altri Atenei, e da quelli della stessa classe presenti nell'Ateneo Federiciano.*

La Responsabilità dell'azione è assegnata alla Sub-Commissione Revisione Percorsi Formativi e Rapporto con gli Stakeholder.

L'indicatore di successo, misurabile in un periodo di tempo di almeno 2 anni, sarà fornito dall'aumento delle immatricolazioni. L'azione già avviata lo scorso anno, dovrebbe terminare nel 2026.

Non sono richieste risorse specifiche, a parte riunioni con la Sub-commissione Comunicazione.